

CONSULTA DI QUARTIERE

CENTRO - SAN GERARDO
incontro on line del 8 luglio 2020 ore 19:00

ELENCO ISCRITTI

✓	1.	A.N.I.T.A. Ass.ne italiana tutori ed amministratori di sostegno	Paola Dorenti
	2.	Andiamo ai boschetti	Carlotta Filippini
✓	3.	Astro Roller Skating ASD	Luigi Longoni
	4.	BAR N.E.I.	Deborah Solbiati
	5.	Borgo Bergamo - Associazione	Raffaella Pirola
	6.	Bran.Co Branca Comunitaria Onlus	Paolo Fumagalli
	7.	Carrobiolo 2000 - Cooperativa sociale	Pietro Cassata
✓	8.	CAV Centro di Aiuto alla Vita	Carla Pini
✓	9.	Comitato Genitori IC Via Raiberti - APS	Luca Bernucci
✓	10.	Easymamma APS	Paola Dorenti
✓	11.	Il Salto A.S.D.	Francesca Sala
	12.	Nido Centro e Tempo per le famiglie Comune di Monza	Annalisa Sarti
✓	13.	Nido Marameo	Lidia Cattacin
✓	14.	Ostetriche Felicita Merati	Alice Pessina
	15.	Proiezione 180 - APS	Valentina Selini
✓	16.	Servizio sport - Comune di Monza	Roberto Citterio
	17.	Skating club Monza ASD	Enrico Maestri
	18.	Sportculture s.s.d. a.r.l.	Marta Bravin
✓	19.	Unione Confcommercio	Carla Pini
	20.	Wellness Wizard asd	Emanuele Vergani

INCONTRO N° 61

COORDINATRICE DEL CENTRO CIVICO: Antonella Oneto
COORDINATRICE CONSULTA: Paola Dorenti
VICECOORDINATRICE CONSULTA: Francesca Sala

ODG:

1. risultati questionari DAD sottoposti alle famiglie monzesi;
2. restituzione attivazione campi estivi: quanti e quali sono partiti nel quartiere;
3. patti di cittadinanza: aggiornamento
4. le città nella città
5. varie ed eventuali

ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI (J) N.10/ASSENTI N. 10

Presenti due ospiti e la stampa

1. risultati questionari DAD sottoposti alle famiglie monzesi

PREMESSA

Dopo la diffusione dei questionari sui centri estivi, e la condivisione dei risultati ottenuti, il gruppo di lavoro dato da rappresentanti dei genitori, nell'ultima consulta del 3 giugno stava già pensando ad un altro sondaggio sull'interesse o meno delle famiglie a proseguire con la DAD in vista della riapertura della scuola da settembre.

PROPOSTE/DECISIONI

Rispetto alla proposta iniziale, che prevedeva un unico questionario articolato per fasce d'età, infine si è deciso di fare due questionari separati.

Alcuni plessi scolastici hanno aderito più di altri.

C'è stata un'adesione inferiore a quella del sondaggio sui centri estivi.

Sono stati raccolti 1240 questionari grazie al lavoro di squadra promosso dai Cittadini attivi, dalla Consulta CSG e dalla stampa.

Di questi questionari 837 sono stati raccolti nelle scuole primarie ed i restanti 403 nelle secondarie.

I risultati sono stati diversi, data la differenza d'età dei bambini.

I principali quesiti posti sono stati:

- quale grado di autonomia dei bambini/ragazzi: i più piccoli sono stati meno autonomi, soprattutto nella restituzione dei compiti.

La madre è risultata figura di riferimento in casa per le primarie con una percentuale del 79% e per le secondarie con una percentuale del 56,8%.

I papà sono stati presenti al 12-14%.

Le ricadute della DAD e del lock down sono state pesanti sia per l'apprendimento, sia per la situazione delle mamme lavoratrici, oltre che per la sfera psicologica di tutti.

- quale capacità di reazione delle scuole alla situazione d'emergenza: per quasi metà del campione le scuole hanno risposto tempestivamente; per l'altra metà la prima reazione è stata un poco lenta, ma poi hanno recuperato; per una percentuale minima di famiglie la reazione delle scuole è stata eccessivamente lenta.
- quale frequenza e durata delle video lezioni: alcune scuole hanno fatto lezioni complete, anche di un'ora, per tutto il periodo, altre scuole lo hanno fatto con meno continuità;
- dotazione delle famiglie (dispositivi e connettività): il quadro risultante è stato soddisfacente, anche se purtroppo si può ipotizzare che nel sondaggio manchi la voce dei più svantaggiati. Le famiglie che hanno ricevuto in comodato d'uso i dispositivi sono state circa il 10%.
- Come valutazione generale, nelle primarie il 31,3% delle famiglie ha valutato l'esperienza negativamente perché i bambini erano demotivati e l'esperienza è stata faticosa per le famiglie. Questa stessa percentuale vuole escludere la DAD da settembre.
- E' stata inserita anche una domanda sulle turnazioni e in questo caso la risposta pressoché unanime è che si ritengono ingestibili: per le primarie il 67,5% e per le secondarie il 52,4%.
- Dal sondaggio non è emersa preoccupazione sulla gestione della mensa, anche se sappiamo essere luogo di promiscuità per eccellenza: il 68,2% dei genitori delle primarie pensa ad un mancato impatto; il 18,6% pensa che non potrà essere mantenuta ed un 13% propende per il rientro a casa

Il questionario era sulla valutazione dei mesi di quarantena.

Per tutti la DAD è considerata al massimo a complemento della normale attività.

La DAD ha consentito ai più piccoli di mantenere essenzialmente i rapporti con i propri compagni e con gli insegnanti, ai più grandi ha consentito il prosieguo dello svolgimento del programma

Nessuno auspica di non tornare in presenza.

I risultati sono stati comunicati all'Amministrazione dando la disponibilità per una collaborazione progettuale.

Le Amministrazioni comunali in effetti hanno avuto delega da parte del Governo per applicare i protocolli di sicurezza dettati dall'emergenza covid, che si traducono principalmente nell'applicazione di un distanziamento "fisico". Conseguentemente c'è bisogno di maggiori spazi, che, per evitare turnazioni, andrebbero trovati, e trovati in fretta, essendo vicino settembre.

Le associazioni genitori si stanno adoperando per cercare spazi esistenti vicini alle scuole o crearli con tensostrutture, nel caso l'Amministrazione non riuscisse a trovare tutti gli spazi. Le scuole private si stanno muovendo invece in autonomia.

La Consulta fa anche una riflessione sulla possibilità di confrontarsi con le altre consulte sul tema della scuola che è trasversale su tutta la città per trovare assieme le soluzioni.

I rappresentanti dei genitori fanno appello di ricordarsi delle esigenze psicologiche, di apprendimento e di aggregazione dei bambini che sono tra coloro che hanno sofferto maggiormente dell'emergenza e dell'isolamento.

Infine la Consulta CSG, che ha intercettato il bisogno delle associazioni genitori del Quartiere di essere incluse al Tavolo di lavoro sulla Scuola con i Presidi e l'Amministrazione comunale, decide di stilare un documento per intercedere nei confronti dell'Amministrazione per questa partecipazione.

2. restituzione attivazione campi estivi: quanti e quali sono partiti nel quartiere;

Viene data una risposta su "Una via per l'estate", non avendo dati degli altri centri estivi. Il camp attualmente non è saturo, ci sono ancora disponibilità per circa il 50%: il camp è partito dal 22 di giugno e nel frattempo probabilmente i genitori si erano già organizzati, oppure hanno dovuto rinunciare per ragioni economiche, avendo in molti perso o ridotto la propria capacità lavorativa. Inoltre i costi quest'anno erano superiori. Sono stati rilevati grossi problemi di socializzazione e di apprendimento, soprattutto tra i bambini di prima elementare. C'è grande preoccupazione per il futuro. I centri estivi più cari paradossalmente sono stati confermati al completo, a riprova che l'emergenza ha colpito in modo meno significativo i ceti sociali più alti.

3. patti di cittadinanza: aggiornamento

Da settembre sarà possibile riprendere gradualmente anche le attività aggregative, di cui occorre quindi riprendere la progettualità, tenendo conto del parallelo stato di avanzamento lavori sugli investimenti.

I Capofila firmatari dei PDC si propongono di riattivarsi riprendendo la progettualità delle attività aggregative per fare poi un ulteriore rimando ai membri consulta, chiedendo nel frattempo all'Amministrazione per quanto possibile un calendario dei lavori.

La Consulta fa una riflessione sulla necessità, nel riprogettare le attività, di puntare l'obiettivo per intercettare gli interlocutori inusuali, quelle fasce sociali e di età che esprimono il loro disagio anche con il loro disordine comportamentale, di cui si ha testimonianza nei sabati sera ai Giardini del NEI. Per questo potrebbero essere molto utili alcuni contatti ripresi recentemente con il mondo dei writer per commissionare alcuni murales, in collaborazione con gli educatori, in primis coloro che sono presenti in consulta.

Si ipotizza anche di fare un'inaugurazione delle opere per comunicare tutto il lavoro che è stato fatto. Quest'anno purtroppo manca la Festa di Quartiere come appuntamento annuale per dialogare con i residenti e condividere il lavoro della Consulta.

Si pensa in alternativa di fare un rendering da esporre in bacheca, piuttosto che sfruttare il profilo fb.

4. le città nella città

Il 4 febbraio la Consulta si era riunita, presente l'Assessore al Territorio Martina Sassoli, sul progetto "Le città nella città", con cui l'Amministrazione sollecitava un contributo da parte delle Consulte sulla progettualità del Territorio.

Occorreva riepilogare in un documento formale le proposte della Consulta Centro San Gerardo. Con l'emergenza Covid il lavoro era stato sospeso, ed ora la Consulta si ripromette di perfezionare il documento per settembre, organizzando un gruppo di lavoro.

Data prossima consulta da definirsi.

Cosa fare	Chi	entro
Documento "Le città nella città"	Gruppo i lavoro Consulta	Settembre 2020
Documento da inviare all'Amministrazione per far partecipare rappresentanza genitori a Tavolo di lavoro su ripresa scuola.	Coordinatrici Consulta	A breve, pochi giorni

La Coordinatrice del Centro Civico Antonella Oneto con
la Coordinatrice della Consulta Paola Dorenti e
la ViceCoordinatrice della Consulta Francesca Sala

Monza, luglio 2020